

**CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA
SOC. CONSORT. A R.L.**

Sede in CESENA – VIA DELL'ARRIGONI, 60

Capitale Sociale versato Euro 351.500,00

Registro Imprese di FO n. 02327720401 - REA di FO n. 258255

Partita IVA: 02327720401 - Codice fiscale: 02327720401

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costo storico	42.762	305.135
- Fondo ammortamento	25.247	298.998
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	17.515	6.137
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
Costo storico	347.028	92.327
- Fondo ammortamento	312.188	75.868
Totale immobilizzazioni materiali (II)	34.840	16.459
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Crediti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	991	191
Totale crediti	991	191
Altre immobilizzazioni finanziarie	48.386	34.870
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	49.377	35.061
Totale immobilizzazioni (B)	101.732	57.657

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I - Rimanenze*

Totale rimanenze (I)	744	0
----------------------	-----	---

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo	946.061	577.446
--	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.901	66.881
--	--------	--------

Totale crediti (II)	1.007.962	644.327
---------------------	-----------	---------

III- Attività finanziarie che non costit. Immob.

Tot. attività finanz. che non cost. immob. (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	10.905	38.522
-----------------------------------	--------	--------

Totale attivo circolante (C)	1.019.611	682.849
-------------------------------------	------------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	7.551	3.726
------------------------------------	--------------	--------------

TOTALE ATTIVO	1.128.894	744.232
----------------------	------------------	----------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	351.500	308.000
--------------	---------	---------

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
---	---	---

III - Riserve di rivalutazione	0	0
--------------------------------	---	---

IV - Riserva legale	3.023	3.023
---------------------	-------	-------

V - Riserve statutarie	0	0
------------------------	---	---

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
--	---	---

VII - Altre riserve	106.345	97.629
---------------------	---------	--------

- Avanzo di fusione RIT	75.998	97.628
-------------------------	--------	--------

- Avanzo di fusione A.P.C.	30.349	0
----------------------------	--------	---

- Riserva EURO	-2	1
----------------	----	---

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	5.437
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-17.225	-27.067
Totale patrimonio netto (A)	443.643	387.022
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	163.155	98.395
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	470.760	219.388
Totale debiti (D)	470.760	219.388
E) RATEI E RISCOINTI		
Totale ratei e risconti (E)	51.336	39.427
TOTALE PASSIVO	1.128.894	744.232

CONTI D'ORDINE

	31/12/2011	31/12/2010
1) Fidejussioni ricevute	0	268.050
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	268.050

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.133.189	915.395
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	24.213	15.724
Totale altri ricavi e proventi (5)	24.213	15.724
Totale valore della produzione (A)	1.157.402	931.119
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.720	4.144
7) per servizi	550.990	445.029

8) per godimento di beni di terzi	48.442	34.397
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	340.479	226.059
b) oneri sociali	113.962	84.737
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.617	19.054
c) Trattamento di fine rapporto	31.617	19.054
Totale costi per il personale (9)	486.058	329.850
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.900	33.070
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.658	30.227
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.242	2.843
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	22.919
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	14.900	55.989
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228	0
14) Oneri diversi di gestione	14.490	50.230
Totale costi della produzione (B)	1.141.828	919.639
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	15.574	11.480
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:	283	66
d) proventi diversi dai precedenti	283	66
- altri proventi finanziari	283	66
17) interessi e altri oneri finanziari	10.408	4.299
- altri interessi e oneri finanziari	10.408	4.299
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-10.125	-4.233
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.:		

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Totale proventi (20)	1	0
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	1	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	5.450	7.247
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	22.675	34.314
Imposte correnti, anticipate e differite	22.675	34.314
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-17.225	-27.067

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(BUCCI DR. MASSIMO)

**CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA
SOC. CONSORT. A R.L.**

Sede in CESENA, VIA DELL'ARRIGONI, 60

Capitale Sociale versato Euro 351.500,00

Registro Imprese di FO n. 02327720401

REA di FO n. 258255

Partita IVA: 02327720401 - Codice Fiscale: 02327720401

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011
redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.**

Premessa

Signori Soci,

occorre innanzi tutto ricordare che nel corso dell'esercizio in trattazione, in virtù di atto in data 12 ottobre 2011 con firme autenticate a ministero Dott. Gori Marco, Notaio in Cesenatico (FC), iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, Rep. n. 34777, Raccolta n. 13435, atto registrato a Cesena il giorno 18 ottobre 2011, al n. 8553, Serie 1T, e depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Forlì-Cesena come da ricevuta Prot. n. PRA/26885/2011/CFOAUTO del 17 ottobre 2011, è avvenuta la fusione per incorporazione:

- nella società “CENTURIA RIT ROMAGNA INNOVAZIONE TECNOLOGIA SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.” (società incorporante), con sede legale in Cesena (FC), Via Dell’Arrigoni n. 60, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Forlì-Cesena: 02327720401,
- della società “AGENZIA POLO CERAMICO SOCIETA’ CONSORTILE A R.L.” (società incorporata), con sede legale in Faenza (RA), Via Granarolo n. 62, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Ravenna: 01060610399,

ed è stata nel contempo deliberata la modifica della denominazione sociale in “CENTURIA AGENZIA PER L’INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA - SOC. CONSORT. A R.L.”.

Essendo stata operata, ovviamente, la “sommatoria” degli elementi contabili delle due società, i raffronti con le risultanze del precedente esercizio, che vengono comunque evidenziati, risultano pertanto scarsamente significativi.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma, C.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.c..

Il bilancio dell'esercizio 2011 è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del primo comma dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, sesto comma, del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma, e 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la chiusura dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono di norma iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata della loro utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'ammortamento dei costi sostenuti per l'accensione dei prestiti è rapportato alla durata dei medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano di norma dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura

di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, ovvero ad oneri pluriennali derivanti da operazioni straordinarie (in passato oneri fusione CENTURIA/RIT), ed è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata in 10 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali vengono operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono di norma iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed i costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono applicate le seguenti aliquote, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalla realtà aziendale, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

–	Impianti e macchinari:	15 %- 25%
–	Impianti generici:	7,5%
–	Mobili e arredi:	12 % - 15%
–	Elaboratori:	20 %
–	Stand	10%
–	Attrezzature per incubatore	15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. Gli eventuali costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono di norma imputati ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono di norma iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di norma iscritti al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore viene determinato rettificando eventualmente il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono di norma rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono di norma iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono di norma accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non

definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo per imposte differite è di norma calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto di norma nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti vengono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono di norma iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto deve venire accantonato in una apposita riserva non distribuibile.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, rilevate al costo in valuta, sono di norma iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura.

Impegni, garanzie e rischi

Sono di norma esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Rettifiche di valore ed accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni né rivalutazioni, né sono stati eseguiti accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, per i quali, peraltro, a seguito dell'abrogazione del secondo comma dell'articolo 2426 del Codice civile, a suo tempo disposta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, recante riforma del diritto societario, è venuta meno la facoltà di imputazione al conto economico.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

A norma di quanto disposto dall'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non si è in alcun caso derogato ai criteri di valutazione dettati dal Codice civile per alcuno dei beni in patrimonio, i quali non sono stati in passato neppure oggetto di alcun provvedimento di rivalutazione per conguaglio monetario.

Immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
5) Avviamento	285.247	0	0	285.247	0
7) Altre	19.889	0	0	13.752	6.137
Totali	305.136	0	0	298.999	6.137

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
5) Avviamento	0	0	0	0
7) Altre	22.873	0	-6.837	0
Totali	22.873	0	-6.837	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
5) Avviamento	0	0	0	0
7) Altre	0	4.658	0	17.515
Totali	0	4.658	0	17.515

Immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento	Valore iniziale
2) Impianti e macchinari	5.376	0	0	4.217	1.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	86.952	0	0	71.652	15.300
Totali	92.328	0	0	75.869	16.459

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Alienazioni esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Svalutazioni esercizio corrente
2) Impianti e macchinari	14.393	0	-9.783	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	240.307	0	-216.294	0
Totali	254.700	0	-226.077	0

Descrizione	Rivalutazioni esercizio corrente	Ammortamento	Arrotondamenti	Valore finale
2) Impianti e macchinari	0	1.688	0	4.081
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	8.554	0	30.759
Totali	0	10.242	0	34.840

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di depositi cauzionali, di ammontare pari ad € 991, e delle quote di partecipazione al capitale sociale della società "TECNOVIE S.R.L.", con sede in Cesena, pari ad € 34.870, della società "Soc. di AREA Terre di Faenza Soc. cons. a r.l.", con sede in Riolo Terme (RA), pari ad € 516, della società "Certimac Soc. Cons. a r.l.", con sede in Faenza (RA), pari ad € 9.000, ed, infine della società "A.RE.S. International Soc. Cons. a r.l.", con sede in Faenza (RA), pari ad € 4.000.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 744 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.007.962 (€ 644.327 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	564.829	57.877	0	506.952
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	56.308	0	0	56.308
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	4.980	0	0	4.980
Imposte anticipate - esigibili oltre	13.901	0	0	13.901

l'esercizio successivo				
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	377.821	0	0	377.821
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	48.000	0	0	48.000
Totali	1.065.839	57.877	0	1.007.962

In particolare, per quanto concerne i crediti tributari, si precisa che trattasi dei crediti verso "Erario c/IVA", pari ad € 28.654, verso "Erario c/ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari e su contributi", pari a complessivi € 8.589, verso "Erario c/IRES", pari ad € 11.866, ed, infine, verso "Erario c/IRAP", pari ad € 7.199.

Le imposte anticipate risultano calcolate sul residuo ammontare delle quote di ammortamento "dell'avviamento RIT" contabilizzate a partire dal 31 dicembre 2005 e fiscalmente non dedotte (€ 60.130x31,40%= € 18.881).

A partire dall'esercizio in trattazione ha avuto inizio il "recupero" di dette quote, per importo pari ad € 15.860.

In passato non sono invece mai state iscritte imposte anticipate su spese di rappresentanza con deducibilità "rinviata" a successivi esercizi alla luce del loro esiguo ed insignificante ammontare.

Nella voce "crediti verso clienti" è stato ricompreso l'ammontare dei corrispettivi per consulenze prestate e dei "contributi" per progetti eseguiti da riscuotere alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i crediti "verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" è ricompreso l'ammontare dei contributi annui a carico dei soci non riscossi ovvero ancora da fatturare alla data di chiusura dell'esercizio, pari complessivamente ad € 104.064.

I crediti "verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" sono rappresentati dall'ammontare del finanziamento infruttifero erogato a favore della società partecipata "TECNOVIE S.R.L.", con sede in Cesena.

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	458.905	506.952	48.047
Crediti tributari	11.497	56.308	44.811
Imposte anticipate	23.861	18.881	-4.980
Crediti verso altri	150.064	425.821	275.757
Totali	644.327	1.007.962	363.635

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €10.905 (€38.522 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	38.324	10.285	-28.039
Denaro e valori in cassa	198	620	422
Totali	38.522	10.905	-27.617

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5, del Codice Civile si precisa che non esistono partecipazioni in imprese controllate e/o collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	506.952	0	0	506.952
Crediti tributari - Circolante	56.308	0	0	56.308
Imposte anticipate - Circolante	4.980	13.901	0	18.881
Verso altri - Circolante	377.821	48.000	0	425.821
Totali	946.061	61.901	0	1.007.962

Crediti - Ripartizione per area geografica

Non si fa luogo alla suddivisione dei crediti per area geografica in quanto non significativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.551 (€3.726 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	3.726	7.551	3.825
Totali	3.726	7.551	3.825

Sono stati calcolati su canoni telecom, per € 597, su premi di assicurazione, per € 4.387, su canoni di locazione, per € 2.487, ed, infine, su oneri noleggio fotocopiatore Toshiba, per € 80.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nell'esercizio non vi è stata alcuna imputazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €443.643 (€387.022 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
All'inizio dell'esercizio precedente	308.000	3.013	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Riparto utili	0	10	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	308.000	3.023	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Aumento per fusione	43.500	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	351.500	3.023	0	0	0

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
-------------	---	---------------	---------------------------------	--------------------------	--------

All'inizio dell'esercizio precedente	0	97.628	5.242	205	414.088
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Riparto utili	0	0	195	0	205
Arrotondamento EURO	0	1	0	0	1
Altri movimenti	0	0	0	-205	-205
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	-27.067	-27.067
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	97.629	5.437	-27.067	387.022
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Copertura perdite	0	-21.630	-5.437	0	-27.067
Altre variazioni:					
Altri movimenti	0	0	0	27.067	27.067
Arrotondamento EURO	0	-3	0	0	-3
Aumento per fusione	0	30.349	0	0	73.849
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	-17.225	-17.225
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	106.345	0	-17.225	443.643

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis, del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	351.500	351.500	0	0
Riserva legale	3.023	0	964	2.059
Altre riserve:				
- Avanzo di fusione RIT	75.998	0	0	75.998
- Avanzo di fusione APC	30.349	0	0	30.349

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	351.500	0	0
Riserva legale	0	0	3.023	0	0
Altre riserve					
- Avanzo di fusione RIT	0	0	75.998	21.630	0
- Avanzo di fusione APC	0	0	30.349	0	0

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €163.155 (€98.395 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €470.760 (€219.388 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	36.589	90.434	53.845
Debiti verso fornitori	95.576	209.659	114.083
Debiti tributari	42.684	46.196	3.512
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.994	24.348	6.354
Altri debiti	26.545	100.123	73.578
Totali	219.388	470.760	251.372

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	76.700	13.734	0	90.434
Debiti verso fornitori	209.659	0	0	209.659
Debiti tributari	46.196	0	0	46.196
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.348	0	0	24.348
Altri debiti	100.123	0	0	100.123
Totali	457.026	13.734	0	470.760

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6, del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	90.434	0	90.434
Debiti verso fornitori	209.659	0	209.659
Debiti tributari	46.196	0	46.196
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.348	0	24.348
Altri debiti	100.123	0	100.123
Totali	470.760	0	470.760

Debiti - Ripartizione per area geografica

Non si fa luogo alla suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti per complessivi € 51.336 (€ 39.427 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	39.427	41.689	2.262
Risconti passivi	0	9.647	9.647
Totali	39.427	51.336	11.909

I ratei passivi sono stati calcolati su oneri per il personale dipendente (14° mensilità, ferie e relativi contributi).

I risconti passivi sono stati calcolati su canone di locazione ENEA, per € 7.772, e su prestazioni di servizi multiarticolate: CURTI S.p.A., per € 1.381, e ISTECC – CNR, per € 494.

CONTI D'ORDINE

La posta risulta azzerata a seguito dell'intervenuta scadenza, in data 13 gennaio 2011, della fidejussione a suo tempo prestata nell'interesse della Società da parte della Cassa di Risparmio di Cesena, a favore dell'ISFOL di Roma, di cui si era data in passato informazione solo per opportuna conoscenza, in assenza, trattandosi di garanzia ricevuta, di qualsivoglia rischio aggiuntivo di passività.

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano complessivamente ad €1.133.189.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- ricavi da contributi di gestione annuale soci-privati (Centuria)	€ 175.500
- ricavi per contributi di gestione annuale soci-enti pubblici (Centuria)	€ 108.000
- ricavi per prestazione di servizi (Centuria)	€ 110.706
- ricavi per contributi pubblici diretti/indiretti (Centuria)	€ 108.588
- ricavi per contributi pubblici/privati (Centuria)	€ 198.853
- ricavi per contributi progetti UE (Centuria)	€ 123.954
- ricavi impianto fotovoltaico (Centuria)	€ 1.983
- ricavi per atti, convegni e vendita libri (A.P.C.)	€ 563
- ricavi per convenzioni (A.P.C.)	€ 2.096
- ricavi per iscrizioni (A.P.C.)	€ 20892
- ricavi per prestazione di servizi (A.P.C.)	€ 33.682
- ricavi per etichette marchio D.O.C. (A.P.C.)	€ 130
- ricavi per servizi di incubazione (A.P.C.)	€ 129.321
- ricavi per contributi in c/esercizio (A.P.C.)	€ 71.611
- ricavi per contributi da consorziati (A.P.C.)	€ 23.310

Utili e perdite su cambi

Nulla da rilevare.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11, del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non si sono conseguiti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Totali
IRES	0	0	4.361	4.361
IRAP	17.695	0	619	18.314

Totali	17.695	0	4.980	22.675
---------------	---------------	----------	--------------	---------------

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da rilevare.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, secondo comma, del Codice Civile, si segnala che non esistono partecipazioni in altre imprese comportanti la responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, sesto comma, del Codice Civile, in merito alle informazioni richieste dall'art. 2428, secondo comma, punti 3) e 4) C.c., si sottolinea l'assoluta mancanza di qualsivoglia presupposto oggettivo, non possedendo la società, nè avendo in passato mai posseduto, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in società controllanti.

Operazioni con parti correlate

Nulla da rilevare.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da rilevare

Destinazione del risultato dell'esercizio

Nel mentre sottolineiamo che nulla di particolare rilevanza vi è da segnalare per quanto concerne l'andamento della gestione nel corso di questi primi mesi dell'esercizio 2012, Vi invitiamo, per concludere, ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nelle risultanze testé sottoposte alla Vostra attenzione, nonché i criteri seguiti nella sua redazione, ed a deliberare, altresì, in merito alla copertura della perdita di esercizio, di ammontare pari ad € 17.224,97, che proponiamo abbia luogo mediante il parziale utilizzo della riserva "avanzo di fusione RIT".

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(BUCCI DR. MASSIMO)